



CAMERA DI COMMERCIO  
SALERNO

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: Delega di alcune funzioni dirigenziali al funzionario incaricato di elevata qualificazione ricompresa nell'area "Regolazione e Tutela del Mercato".**

### **IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

Visto l'art. 66 del Regolamento per il personale camerale, approvato con D.I. 12.7.1982, relativo alle attribuzioni del Segretario generale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi;

Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi dal D.lgs.219/2016;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e smi;

Visto il DPR 2 novembre 2005, n. 254;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 177 del 18 dicembre 2012;

Vista la determinazione dirigenziale n. 128/2017 con la quale il Segretario Generale dell'Ente ha conferito al sottoscritto le funzioni di direzione e responsabilità dell'Area "Promozione Economica – Regolazione e Tutela del Mercato";

Considerato che per effetto del combinato disposto della deliberazione della Giunta camerale n. 12/2017 e della determinazione del Segretario Generale n. 128 del 30/03/2017, al sottoscritto Dirigente compete l'adozione dei provvedimenti amministrativi, connessi con la direzione e la responsabilità della IV area dirigenziale denominata "Promozione Economica – Regolazione e Tutela del Mercato";

Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 16 del 20 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il preventivo economico 2024;

Vista la delibera di Giunta n. 81 del 20 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati i budget direzionali ex art. 8 del DPR 254/05 per l'esercizio 2024;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 11 del 31 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026";

Richiamato il nuovo C.C.N.L. sottoscritto in data 16.11.2022 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, entrato in vigore dal 1 aprile 2023 e che istituisce, tra l'altro, il nuovo sistema di classificazione del personale articolato in quattro Aree tra le quali figura l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ) e prevede che proprio al personale inquadrato in quest'ultima area possano essere

conferiti “Incarichi di Elevata Qualificazione” (denominati anche “incarichi di EQ”), disciplinati agli artt. da 16 a 21 , sostituendo gli incarichi di Posizione Organizzativa disciplinati dai precedenti contratti;

Atteso che il C.C.N.L. 16.11.2022 del Comparto Funzioni Locali stabilisce, in particolare:

- all’art.16 che gli enti istituiscono posizioni di lavoro denominate “Elevata Qualificazione”, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l’iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione, oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;
- all’art. 17 che gli enti disciplinano la graduazione delle posizioni organizzative, entro i limiti dettati dalla stessa norma, sulla base di criteri predeterminati che tengano conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione, e tenendo conto anche di eventuali deleghe di funzioni dirigenziali;
- all’articolo 18, per il conferimento degli incarichi di “Elevata Qualificazione” gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:
  - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
  - dei requisiti culturali posseduti;
  - delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi Elevata qualificazione approvato con delibera della Giunta camerale n.34 del 5 giugno 2023 che disciplina i criteri per l’individuazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione, la metodologia di graduazione delle posizioni attraverso la pesatura delle funzioni assegnate ed il metodo di calcolo, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 16 e seguenti del CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni Locali;

Vista, inoltre, la determinazione n. 658 del 31 luglio 2023 con la quale il Segretario Generale, dispiegando i poteri e le capacità del privato datore di lavoro, nel rispetto del vincolo posto dall’art. 5, comma 2, del D. Lgs. 165/01, ha conferito, nell’ambito della IV Area Dirigenziale “Regolazione e Tutela del Mercato”, l’incarico di EQ al Dott. Alfonso Catone, appartenente all’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione;

Considerato che la complessità e la quantità degli atti e dei procedimenti che rientrano nella competenza generale del dirigente, se seguite personalmente ed unicamente dallo stesso implicherebbero una minore efficacia dell’azione amministrativa, sia in termini di rallentamento dei processi decisionali, sia in termini di controllo degli atti amministrativi e, quindi, con potenziali ripercussioni negative per il buon funzionamento dell’attività amministrativa;

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, ragionevole e vantaggioso per l’Ente evitare il sovraccarico decisionale da parte del dirigente, affinché si occupi principalmente di attività strategiche che rientrano nella funzione dirigenziale e non delegabili, quali:

- l’individuazione di strategie dell’area di competenza;
- il controllo strategico preventivo, concomitante e successivo dei piani e programmi dell’area di competenza;
- il ruolo proattivo nel processo dinamico di cambiamento della PA;
- il presidio delle aree critiche dove è richiesto l’intervento diretto ed immediato per raggiungere gli obiettivi prefissati;
- la firma dei documenti contabili e di programmazione;

Ritenuto necessario procedere con il decentramento del processo decisionale e delegare parte dell'esercizio di alcune funzioni dirigenziali senza trasferirne la titolarità e la responsabilità nel conseguimento degli obiettivi e dei risultati di competenza del dirigente;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e, in particolare:

- l'art. 17, comma 1-bis che prevede che i dirigenti per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, l'esercizio di alcune delle competenze comprese fra le funzioni dirigenziali a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati;
- l'art. 17, comma 1 lett. b), d) ed e), che indica le funzioni comprendenti alcune competenze che possono essere delegate dal dirigente ai dipendenti con posizioni funzionali più elevate e che riguardano: - l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti con l'adozione dei relativi atti e provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate; - il coordinamento ed il controllo dell'attività degli uffici che dipendono dal dirigente e dei responsabili dei procedimenti amministrativi; - la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici;

Visto, altresì, che ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale”*;

Considerato che il dipendente suindicato appartenente alla categoria funzionale più elevata (Funziario di elevata qualificazione) è in possesso delle necessarie competenze per svolgere in modo efficace ed efficiente parte delle competenze, comprese nelle funzioni dirigenziali delegabili ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e, pertanto, appare necessario delegare allo stesso il controllo delle proposte delle determinazioni dirigenziali pertinenti al servizio di appartenenza, relativamente alla regolarità giuridica, amministrativa, nonché alla correttezza dell'iter procedurale;

Dato atto che il conferimento della delega al Dott. Alfonso Catone non comporta il riconoscimento delle mansioni superiori con conseguente trattamento economico in quanto non rientra nei casi previsti dall'art. 52 del D.Lgs. 165/2001;

Ritenuto, pertanto, di delegare al Dott. Alfonso Catone le proprie potestà di spesa, come attribuite dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie, limitatamente al Servizio Regolazione e Tutela del Mercato dell'Ente, funzionalmente incardinato nell'ambito della IV Area dirigenziale, da esercitarsi in caso di assenza, impedimento ed incompatibilità dello Scrivente, nonché ogni qual volta risulterà più rispondente alle esigenze di celerità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di governo dell'Ente;

Precisato che la presente delega di funzioni non comporta alcuna perdita di poteri in capo al dirigente delegante, il quale dunque conserva la titolarità della competenza delegata e trasferisce al delegato solo l'esercizio, nei limiti qui stabiliti, di essa;

Considerato, in conseguenza, il sottoscritto delegante mantiene nei confronti del delegato di funzioni Dott. Alfonso Catone i seguenti poteri:

- potere di direttiva nei confronti del delegato;
- potere di vigilanza sull'attività svolta dal delegato;
- potere di revoca della delega;

- potere di avocazione per ragioni di opportunità;
- potere di sostituzione nel caso di inerzia del delegato;
- potere di annullamento degli atti illegittimi compiuti dal delegato nell'esercizio della delega;
- potere di revoca degli atti per motivi di merito (opportunità, convenienza per l'Amministrazione, ecc.);

Visto il parere espresso dal responsabile del procedimento, dott. Massimiliano Fraddanno, Capo Ufficio Gestione organizzazione e sviluppo delle risorse umane, in ordine alla legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;

### **DETERMINA**

di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

di delegare, nell'ambito del Servizio Regolazione e Tutela del Mercato e limitatamente al periodo di efficacia della determinazione del Segretario Generale n. 658 del 31 luglio 2023, al Dott. Alfonso Catone, appartenente alla categoria funzionale più elevata, individuato quale incaricato di Elevata Qualificazione:

1. Le proprie potestà di spesa, come attribuite dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie, relative al "Servizio Regolazione e Tutela del Mercato" dell'Ente ai sensi dell'art. 17, comma 1 lett. b), d) ed e) del D. Lgs. 165/01, come modificato ed integrato dalla legge 145/2002;
2. La gestione dell'attività ordinaria, compresa l'istruttoria delle determinazioni che devono essere adottate dal Dirigente e delle proposte di deliberazione di Giunta e/o di Consiglio;
3. La gestione del rapporto di lavoro del personale assegnato al Servizio "Regolazione e Tutela del Mercato" per gli aspetti relativi al controllo delle prestazioni di lavoro straordinario e banca ore, all'autorizzazione delle richieste di trasferta ed al relativo controllo circa la corretta esecuzione delle stesse secondo la disciplina vigente e le disposizioni di servizio impartite e, più in generale, della corretta applicazione dell'orario di lavoro e del rispetto di tutti gli aspetti normativi e regolamentari interni;
4. L'organizzazione e gestione delle risorse umane, compresa la motivazione e l'orientamento del personale, la concessione delle ferie (sulla base del piano ferie) e dei permessi, in relazione alle esigenze di Servizio, collaborando con il sottoscritto per l'assegnazione degli obiettivi annuali, i colloqui periodici con i dipendenti e la loro valutazione relativamente alle prestazioni e alle competenze;
5. Nell'ambito delle macro e micro funzioni presidiate, la responsabilità dei processi organizzativi e gestionali, la gestione delle risorse finanziarie, compresa l'adozione di determinazioni di impegno di spesa e relative liquidazioni.

di delegare inoltre al predetto funzionario dott. Alfonso Catone, nella qualità di Responsabile del Servizio Regolazione e Tutela del Mercato, le seguenti ulteriori attività:

- a) la sottoscrizione dell'ordinaria corrispondenza degli uffici afferenti al Servizio di riferimento;
- b) il rilascio per gli usi consentiti dalla legge di copie conformi agli originali di atti e/o documenti amministrativi formati o detenuti dagli Uffici afferenti al Servizio di riferimento;
- c) il coordinamento di tutte le attività operative di competenza sul territorio volte a garantire la sicurezza prodotti ivi comprese le attività programmate dal sistema camerale con il coordinamento dell'Unioncamere nazionale;
- d) il coordinamento operativo e raccordo con gli Organi di Polizia per il disimpegno di operazioni congiunte da attuarsi sia sul fronte della metrologia legale sia su quello della sicurezza prodotti;

- e) l'adozione dei provvedimenti relativi alle iscrizioni, cancellazioni e variazioni nel Registro degli assegnatari del marchio di identificazione dei metalli preziosi ex art. 14 D.lgs. 251/1999;
- f) l'adozione delle ordinanze ingiunzione di cui alla legge n. 689 del 1981 e ss.mm.ii. in caso di assenza, impedimento, conflitto di interessi del sottoscritto;
- g) l'adozione dei provvedimenti di cancellazione dal Registro informatico dei protesti ai sensi dell'art. 4 della legge 18 agosto 2000, n. 235, in caso di assenza, impedimento, conflitto di interessi del sottoscritto;
- h) l'espletamento delle procedure selettive del contraente, finalizzate all'affidamento degli esami della documentazione tecnica e di laboratorio dei prodotti oggetto di prelievo, nonché l'adozione di atti di impegno di spesa e relative liquidazioni, nell'ambito dei progetti di Vigilanza del Mercato (VIMER) sulla sicurezza e conformità dei prodotti;

Di dare atto che la delega in parola sarà esercitata in caso di assenza, impedimento ed incompatibilità dello Scrivente, nonché ogni qual volta risulterà più rispondente alle esigenze di celerità ed efficacia dell'azione amministrativa nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di governo dell'Ente;

di dare atto inoltre che,

- ✓ non trova applicazione l'art. 2103 del codice civile;
- ✓ come precisato in premessa, la presente delega amministrativa interorganica non comporta alcuna perdita di poteri in capo al delegante, il quale dunque conserva la titolarità della competenza delegata e trasferisce al delegato solo l'esercizio, nei limiti qui stabiliti, di essa;
- ✓ in qualsiasi momento, il sottoscritto Dirigente potrà avocare a sé gli atti rientranti nella propria sfera di competenza, benché delegati, qualora ricorrano particolari ragioni di opportunità, necessità e di urgenza a provvedere;
- ✓ il conferimento della delega al Dott. Alfonso Catone non comporta il riconoscimento delle mansioni superiori con conseguente trattamento economico in quanto non rientra nei casi previsti dall'art. 52 del D.Lgs 165/2001;
- ✓ il presente incarico potrà essere rettificato in seguito a modifiche organizzative dell'Ente e/o dell'Area;
- ✓ il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente;

di incaricare l'Ufficio del Personale di annotare il presente provvedimento nello stato matricolare del funzionario di cui trattasi e di darne comunicazione allo stesso.

Il presente documento informatico, firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005 e smi, è esecutivo e viene trasmesso all'albo camerale on line per la relativa pubblicazione.

Il Responsabile del  
Procedimento Amm.vo  
**(Massimiliano Fraddanno)**

Il Vice Segretario Generale  
**(dott. Ciro Di Leva)**